

Foglio N. 6.03.0
informativo

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 16/03/2010

BONIFICI TRANSFRONTALIERI

WeBank S.p.A. Sede Sociale e Direzione Generale: Via Massaua, 4 20146 Milano www.webank.it - Codice ABI 03402.5 Iscritta all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia n. 5718 N. di iscrizione al Registro delle imprese: 13191900151	Aderente al F.do Interbancario di Tutela dei Depositi Capitale sociale al 23/11/2009: euro 23.301.404,00 Telefono: 02.77001 Fax: 02.77004553 Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Socio Unico
---	---

CHE COSA SONO I BONIFICI TRANSFRONTALIERI

Per bonifico transfrontaliero si intende, l'operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro dell'Unione Europea, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in un altro Stato membro dell'U.E.; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione di bonifico transfrontaliero possono coincidere. Tale tipologia di bonifico si riferisce ad operazioni di importo denominate nelle valute degli Stati membri dell'Unione, nelle valute dei Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) e in euro di ammontare non superiore a 50.000 euro o un controvalore equivalente.

Le operazioni di trasferimento fondi di importo non superiore a Euro 50.000, o controvalore di Euro 50.000 in Corone Svedesi, all'interno degli stati membri dell'Unione Europea (comprese le Isole Azzorre, le Isole Canarie ed i Territori Francesi d'Oltremare) sono normate dal regolamento 924/2009.

La normativa vigente prevede che l'ordine di pagamento debba essere necessariamente provvisto di IBAN (codice identificativo delle coordinate internazionali del conto corrente bancario beneficiario).

E' previsto un termine di esecuzione di 1 giorno lavorativo bancario dalla data di ricezione per far giungere i fondi sul conto corrente del beneficiario nel caso di ordine di bonifico effettuato tramite canale telematico (2 giorni se l'ordine di pagamento è disposto su supporto cartaceo).

Gli ordini si considerano ricevuti in giornata se pervenuti in Webank prima degli orari limite sotto descritti, altrimenti si considereranno ricevuti nella prima giornata lavorativa successiva.

Orari limite giornalieri per la consegna di ordini di bonifico:

Disposizioni su supporto cartaceo inviate via fax alla Filiale Virtuale	h.15,45
Disposizioni pervenute tramite canale telefonico:	h.15,45
Disposizioni singole inserite tramite canale internet:	h.15,45
Disposizioni ricevute da Webank (come banca passiva) mediante flusso telematico (CBI)	h 12,35

Qualora il cliente inserisca nell'ordine di bonifico una data di esecuzione successiva a quella di presentazione, la banca seguirà l'ordine nel giorno indicato dal cliente, verificata la completezza dei dati e la disponibilità dei fondi.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti :

- La conversione in Euro delle operazioni in corone svedesi è soggetta a rischio di cambio in quanto regolate ai valori di conversione applicati al momento della negoziazione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**BONIFICI VERSO L'ESTERO FINO AD EURO 50,000 O CTV IN CORONE SVEDESI**

Si premette che l'ordinante è tenuto a fornire esplicite istruzioni circa l'addebito delle spese e commissioni secondo il seguente schema:

Clausola "OUR"	Spese e commissioni a carico dell'ordinante
Clausola "BEN"	Spese e commissioni a carico del beneficiario
Clausola "SHARE"	Spese e commissioni Banca ordinante a carico ordinante, spese e commissioni Banca beneficiario a carico beneficiario

In mancanza di tali precisazioni, tutte le competenze relative al bonifico saranno applicate con clausola SHARE.

Per i bonifici in euro e nelle divise degli Stati rientranti nell'Economic European Area (EEA) si applica solo la clausola SHARE.

SPESE E COMMISSIONI CON CLAUSOLA "OUR"

- Per bonifici completi delle coordinate (IBAN) del beneficiario della banca del beneficiario espressi correttamente

Diritto fisso per disposizione con addebito in conto corrente	
• Spese pratica/spese bonifico	3,00 euro
Diritto fisso per disposizioni cartacee inviate via fax alla Filiale Virtuale	
Spese pratica/spese bonifico	5,16 euro

- Per bonifici privi, incompleti o con coordinate IBAN non corrette

Diritto fisso per importi sino a euro 500,00	
• Spese pratica/spese bonifico	5,00 euro
Diritto fisso per importi da euro 501,00 a euro 50,000,00	
• Spese pratica/spese bonifico	20,00 euro

Oltre ad eventuali spese reclamateci dalla corrispondente estera

SPESE E COMMISSIONI CON CLAUSOLA "BEN"

Spese pratica/spese bonifico in uscita	Franco spese
--	--------------

L'importo trasferito sarà decurtato delle spese dalla Banca ordinante.

SPESE E COMMISSIONI CON CLAUSOLA "SHA"

- Per bonifici completi delle coordinate (IBAN) del beneficiario della banca del beneficiario espressi correttamente

Diritto fisso per disposizione con addebito in conto corrente	
• Spese pratica/spese bonifico	3,00 euro
Diritto fisso per disposizioni cartacee inviate via fax alla Filiale Virtuale	
• Spese pratica/spese bonifico	5,16 euro

- Per bonifici privi, incompleti o con coordinate IBAN non corrette

Diritto fisso per importi sino a euro 500,00	
• Spese pratica/spese bonifico	5,00 euro
Diritto fisso per importi da euro 501,00 a euro 50,000,00	
• Spese pratica/spese bonifico	20,00 euro

VALUTE BONIFICI VERSO L'ESTERO CON CLAUSOLA "OUR" "BEN" "SHA"

Valuta di addebito	Giorno di esecuzione
--------------------	----------------------

BONIFICI DALL'ESTERO SINO AD EURO 50.000,00 O CTV IN CORONE SVEDESI

Spese	Franco spese
Valuta di accredito <ul style="list-style-type: none"> ● bonifici in euro o in divisa dei Paesi dell'EEA 	0 gg. lavorativo da data ricezione fondi C/O ns banca o dopo negoziazione secondo calendario Forex
<ul style="list-style-type: none"> ● bonifici altre divise 	3 gg dopo negoziazione divise secondo calendario Forex

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA (ove prevista)

Canalizzata	esente da commissioni
-------------	------------------------------

TASSO DI CAMBIO

La conversione di Euro in altra divisa o viceversa verrà effettuata applicando il cambio quotato nel durante al momento della negoziazione.

Termini di esecuzione (così come determinati dal D.Lgs 11/2010 del 27.01.2010)

Occorre distinguere tra Bonifici in uscita e Bonifici in entrata.

Bonifici in uscita

In base al predetto Dlgs, è previsto un termine standard di esecuzione di 1 giorno lavorativo bancario (2 giorni lavorativi bancari per ordine cartaceo) dalla data di ricezione per far giungere i fondi sul conto della Banca del beneficiario, salvo diversa pattuizione tra l'ordinante e l'Istituto.

Per "**data di ricezione**" si intende la data alla quale l'Istituto avrà a disposizione tutte le informazioni necessarie all'esecuzione del bonifico (CVS, coordinate bancarie, ecc.) nonché la relativa copertura finanziaria;

Non verranno prese in considerazione a tal fine disposizioni prive di uno qualsiasi degli elementi necessari all'esecuzione del bonifico.

Indennizzo /Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione del bonifico rispetto ai termini precedentemente specificati, qualora detto ritardo sia imputabile alla Banca dell'ordinante, quest'ultima indennizza l'ordinante corrispondendogli una somma pari all'interesse legale pro-tempore vigente calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero, per il periodo compreso tra lo scadere dei termini stessi e la data nella quale l'importo del bonifico è accreditato sul conto dell'Ente (Banca) del beneficiario.

In caso di mancata esecuzione del bonifico, la Banca dell'ordinante rimborserà a quest'ultimo, a titolo di provvisionale ed entro 14 giorni lavorativi dalla richiesta, l'importo del bonifico sino alla concorrenza massima di Euro 50.000, oltre alle spese e all'interesse legale pro-tempore vigente, per il periodo ricompreso tra lo scadere dei termini stessi e la data di effettivo accredito sul conto dell'Ente (Banca) del beneficiario.

Qualora il bonifico venga eseguito o il relativo importo restituito all'ordinante, quest'ultimo è tenuto a restituire la somma di cui in precedenza (provvisionale) trattenendo gli interessi e le spese.

N.B. : Nel caso in cui il ritardo o la mancata esecuzione fossero imputabili all'ordinante, non sarà dovuto alcun indennizzo.

Bonifici in entrata

Il Dlgs prevede la messa a disposizione, da parte dell'Ente (Banca) del beneficiario, dell'importo ricevuto al beneficiario entro lo stesso giorno lavorativo bancario successivo a quello in cui l'importo stesso è accreditato sul conto del medesimo Ente, salvo diversa pattuizione.

Nel caso in cui il bonifico preveda la convenzione valutaria in una divisa diversa da quella del conto, la Banca provvede all'accredito del conto secondo le tempistiche previste da calendario Forex per l'approvvigionamento di valuta.

Per "messa a disposizione" deve intendersi la facoltà per il beneficiario di disporre del denaro e determina la decorrenza dei relativi interessi.

Per garantire il rispetto dei termini temporali previsti dal Dlgs, il beneficiario è tenuto a fornire in via preventiva e per iscritto alla propria Banca, complete disposizioni in merito alla destinazione del bonifico.

In assenza di disposizioni preventive, la Banca è tenuta a mettere a disposizione del beneficiario la somma bonificata accreditandola, pertanto, sul conto in essere presso la dipendenza di riferimento.

Indennizzo

Qualora l'importo del bonifico non venga messo a disposizione del beneficiario nei termini sopra citati, l'Ente (Banca) del beneficiario indennizza quest'ultimo mediante pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale pro-tempore vigente, calcolato sull'importo del bonifico transfrontaliero, per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data nella quale il bonifico è messo a disposizione del beneficiario.

N.B.: Nel caso in cui il ritardo fosse imputabile al beneficiario, non sarà dovuto alcun indennizzo.

Tasso di cambio applicato

per le Divise "Out" cambio del durante del giorno di negoziazione

RECLAMI

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R (indirizzandola a: Ufficio Reclami WeBank – Via Massaua, 4 20146 Milano) o per via telematica (indirizzando un messaggio di posta elettronica a reclami@webank.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** (via delle Botteghe Oscure 54, 00186 Roma, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca/intermediario, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- **Prefettura territoriale competente** (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, è possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

LEGENDA

Paesi membri dell'Unione Europea:

Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Polonia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Rep.Ceca, Slovacchia, Slovenia, Malta, Cipro, Romania, Bulgaria.

Paesi aderenti EFTa (extra paesi Unione)

Liechtenstein, Islanda, Norvegia, Svizzera

Territori Francesi d'oltremare:

Guadaloupe, Guinea Francese, Martinique, Reunion

IBAN (International Bank Account Number)

codice identificativo del conto

CAMBIO:

quotazione di una moneta di un paese espresso in termini di un altro paese. L' Euro quota certo per l'incerto, cioè viene indicata la quantità variabile di moneta estera necessaria per una quantità fissa di Euro.

NEGOZIAZIONE:

trasformazione di una divisa in altra divisa oppure di una divisa in Euro o viceversa. Viene anche utilizzata per indicare l'intervento effettuato dalle banche per trasferire fondi acquisendo i dati della specifica causale valutaria indicata dall'ordinamento valutario italiano ai fini statistici

Foglio N. 6.08.0
informativo

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 16/03/2010

BONIFICI ESTERI - (non transfrontalieri)

WeBank S.p.A. Sede Sociale e Direzione Generale: Via Massaua, 4 20146 Milano www.webank.it - Codice ABI 03402.5 Iscritta all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia n. 5718 N. di iscrizione al Registro delle imprese: 13191900151	Aderente al F.do Interbancario di Tutela dei Depositi Capitale sociale al 23/11/2009: euro 23.301.404,00 Telefono: 02.77001 Fax: 02.77004553 Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Socio Unico
---	---

COSA SONO I BONIFICI ESTERI (non transfrontalieri)

Per bonifico estero si intende l'operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da una banca, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un'altra banca insediata in un altro Stato estero oppure di un beneficiario non residente ma con appoggio su banca italiana.

Le operazioni di trasferimento fondi oggetto del presente F.I. regolano le operazioni effettuate con residenti in Stati extra - U.E. per qualsiasi importo e le operazioni effettuate con residenti all'interno della U.E. per importi superiori a Euro 50.000.

La conversione in Euro delle operazioni in divisa estera è soggetta al rischio di cambio in quanto regolata ai voleri di conversione applicati al momento di negoziazione. La normativa vigente prevede che l'ordine di pagamento debba essere necessariamente provvisto di IBAN (codice identificativo delle coordinate internazionali del conto corrente bancario beneficiario).

E' previsto un termine di esecuzione di 1 giorno lavorativo bancario dalla data di ricezione per far giungere i fondi sul conto corrente del beneficiario nel caso di ordine di bonifico effettuato tramite canale telematico (2 giorni se l'ordine di pagamento è disposto su supporto cartaceo).

Gli ordini si considerano ricevuti in giornata se pervenuti in Webank prima degli orari limite sotto descritti, altrimenti si considereranno ricevuti nella prima giornata lavorativa successiva.

Orari limite giornalieri per la consegna di ordini di bonifico:

Disposizioni su supporto cartaceo inviate via fax alla Filiale Virtuale	h.15,45
Disposizioni pervenute tramite canale telefonico:	h.15,45
Disposizioni singole inserite tramite canale internet:	h.15,45
Disposizioni ricevute da Webank (come banca passiva) mediante flusso telematico (CBI)	h 12,35

Qualora il cliente inserisca nell'ordine di bonifico una data di esecuzione successiva a quella di presentazione, la banca seguirà l'ordine nel giorno indicato dal cliente, verificata la completezza dei dati e la disponibilità dei fondi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**BONIFICI**

Si premette che l'ordinante è tenuto a fornire esplicite istruzioni circa l'addebito delle spese e commissioni secondo il seguente schema:

Clausola "OUR"	Spese e commissioni a carico dell'ordinante
Clausola "BEN"	Spese e commissioni a carico del beneficiario
Clausola "SHARE"	Spese e commissioni Banca ordinante a carico ordinante, spese e commissioni Banca beneficiario a carico beneficiario

In mancanza di tali precisazioni, tutte le competenze relative al bonifico saranno applicate con clausola SHARE

Per i bonifici in euro e nelle divise degli Stati rientranti nell'Economic European Area (EEA) si applica solo la clausola SHARE.

BONIFICI VERSO L'ESTERO**SPESE E COMMISSIONI BONIFICI CON CLAUSOLA "OUR" O "SHA"**

Spese pratica/Spese bonifico	10,32 euro
Spese swift per ogni invio/spese invio	5,16 euro
Commissioni di servizio/commissioni di intervento	2 per mille minimo 4,13 euro

Nel caso di bonifico con clausola "OUR" oltre alle spese elencate saranno addebitate eventuali spese reclamateci dalla corrispondente estera

Eventuali spese reclamate dalla banca rimborsante saranno addebitate anche in caso di bonifici eseguiti con clausola SHA

SPESE E COMMISSIONI BONIFICI CON CLAUSOLA "BEN"

Spese pratica/Spese bonifico	Franco spese
------------------------------	--------------

L'importo trasferito sarà decurtato delle spese dalla Banca ordinante.

In caso di operazioni in US dollars è prevista una maggiorazione di 4,13 euro quale recupero spese addebitateci da corrispondente estera

BONIFICI DALL'ESTERO**SPESE E COMMISSIONI BONIFICI CON CLAUSOLA "BEN" O "SHA"**

Spese pratica/Spese bonifico	10,32 euro
Commissioni di servizio/commissioni di intervento	2 per mille minimo 4,13 euro

Nel caso di bonifico con clausola "BEN" saranno addebitate eventuali spese reclamateci dalla corrispondente estera

SPESE E COMMISSIONI BONIFICI CON CLAUSOLA "OUR"

Spese pratica/Spese bonifico	Franco spese
------------------------------	--------------

VALUTE BONIFICI CON CLAUSOLA "OUR" "BEN" "SHA"

Valuta di addebito (bonifici verso l'estero)	Giorno di esecuzione
Valuta di accredito (bonifici dall'estero)	0 gg lavorativi da data disponibilità fondi c/ons banca o dopo negoziazione secondo calendario Forex
<ul style="list-style-type: none"> ● bonifici in euro o in divisa dei Paesi dell'EEA ● bonifici altre divise 	
	3 gg dopo negoziazione divise secondo calendario Forex

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA (ove prevista)

Canalizzata/Decanalizzata	6,71 euro
---------------------------	-----------

TASSO DI CAMBIO

La conversione di Euro in altra divisa o viceversa verrà effettuata applicando il cambio quotato nel durante al momento della negoziazione.

Termini di esecuzione (Limitatamente ai bonifici assoggettati alla normativa comunitaria sui sistemi di pagamento nota come "PSD" recepita dal D.Lgs. 11/2010 del 27/01/2010)

Occorre distinguere tra Bonifici in uscita e Bonifici in entrata.

Bonifici in uscita

In base al predetto Dlgs, è previsto un termine standard di esecuzione di 1 giorno lavorativo bancario (2 giorni lavorativi bancari per ordine cartaceo) dalla data di ricezione per far giungere i fondi sul conto della Banca del beneficiario, salvo diversa pattuizione tra l'ordinante e l'Istituto.

Per "**data di ricezione**" si intende la data alla quale l'Istituto avrà a disposizione tutte le informazioni necessarie all'esecuzione del bonifico (CVS, coordinate bancarie, ecc.) nonché la relativa copertura finanziaria.

Non verranno prese in considerazione a tal fine disposizioni prive di uno qualsiasi degli elementi necessari all'esecuzione del bonifico.

Indennizzo /Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione del bonifico rispetto ai termini precedentemente specificati, qualora detto ritardo sia imputabile alla Banca dell'ordinante, quest'ultima indennizza l'ordinante corrispondendogli una somma pari all'interesse legale pro-tempore vigente calcolato sull'importo del bonifico estero, per il periodo compreso tra lo scadere dei termini stessi e la data nella quale l'importo del bonifico è accreditato sul conto dell'Ente (Banca) del beneficiario.

In caso di mancata esecuzione del bonifico, la Banca dell'ordinante rimborserà a quest'ultimo, a titolo di provvisionale ed entro 14 giorni lavorativi dalla richiesta, l'importo del bonifico sino alla concorrenza massima di Euro 50.000, oltre alle spese e all'interesse legale pro-tempore vigente, per il periodo ricompreso tra lo scadere dei termini stessi e la data di effettivo accredito sul conto dell'Ente (Banca) del beneficiario.

Qualora il bonifico venga eseguito o il relativo importo restituito all'ordinante, quest'ultimo è tenuto a restituire la somma di cui in precedenza (provvisionale) trattenendo gli interessi e le spese.

N.B. : Nel caso in cui il ritardo o la mancata esecuzione fossero imputabili all'ordinante, non sarà dovuto alcun indennizzo.

Bonifici in entrata

Il Dlgs prevede la messa a disposizione, da parte dell'Ente (Banca) del beneficiario, dell'importo ricevuto al beneficiario entro lo stesso giorno lavorativo bancario in cui l'importo stesso è accreditato sul conto del medesimo Ente, salvo diversa pattuizione.

Nel caso in cui il bonifico preveda la convenzione valutaria in una divisa diversa da quella del conto, la Banca provvede all'accredito del conto secondo le tempistiche previste da calendario Forex per l'approvvigionamento di valuta.

Per "**messa a disposizione**" deve intendersi la facoltà per il beneficiario di disporre del denaro e determina la decorrenza dei relativi interessi.

Per garantire il rispetto dei termini temporali previsti dal Dlgs, il beneficiario è tenuto a fornire in via preventiva e per iscritto alla propria Banca, complete disposizioni in merito alla destinazione del bonifico.

In assenza di disposizioni preventive, la Banca è tenuta a mettere a disposizione del beneficiario la somma bonificata accreditandola, pertanto, sul conto in essere presso la dipendenza di riferimento.

Indennizzo

Qualora l'importo del bonifico non venga messo a disposizione del beneficiario nei termini sopra citati, l'Ente (Banca) del beneficiario indennizza quest'ultimo mediante pagamento di una somma corrispondente all'interesse legale pro-tempore vigente, calcolato sull'importo del bonifico estero, per il periodo compreso tra lo scadere dei termini e la data nella quale il bonifico è messo a disposizione del beneficiario.

N.B.: Nel caso in cui il ritardo fosse imputabile al beneficiario, non sarà dovuto alcun indennizzo.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R (indirizzandola a: Ufficio Reclami WeBank – Via Massaua, 4 20146 Milano) o per via telematica (indirizzando un messaggio di posta elettronica a reclami@webank.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** (via delle Botteghe Oscure 54, 00186 Roma, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca/intermediario, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- **Prefettura territoriale competente** (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, è possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

LEGENDA

Paesi membri dell'Unione Europea:

Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Polonia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Rep. Ceca, Slovacchia, Slovenia, Malta, Cipro.

CAMBIO:

quotazione di una moneta di un paese espresso in termini di un altro paese. L' Euro quota certo per l'incerto, cioè viene indicata la quantità variabile di moneta estera necessaria per una quantità fissa di Euro.

NEGOZIAZIONE:

trasformazione di una divisa in altra divisa oppure di una divisa in Euro o viceversa. Viene anche utilizzata per indicare l'intervento effettuato dalle banche per trasferire fondi acquisendo i dati della specifica causale valutaria indicata dall'ordinamento valutario italiano ai fini statistici